



► 14 gennaio 2020

**LERASSEGNE.** Da sabato la srl sarà in fiera. Nel 2019 ricavi a 5 milioni, è l'ultima rimasta con soluzioni a uso domestico

# Nemox International, l'impatto scende a zero e conquista l'Ue

Con Icegreen rivoluziona le macchine per gelato, ora al 100% ecologiche: il progetto anticipa le nuove norme e viene cofinanziato dall'Europa

**Marta Giansanti**

La Nemox International rinnova la sfida dal Sigep di Rimini, il Salone della gelateria in programma da sabato prossimo al 22 gennaio. L'azienda di Pontevico presenterà al pubblico il progetto «Icegreen»: contempla rivoluzionari macchinari per gelati 100% green.

**UN CORNER** ecosostenibile, con attrezzature che non prevedono l'utilizzo di gas serra, create interamente con componenti realizzati a basso consumo e materiali riciclabili, favorendo un risparmio energetico fino al 40%. Progettati per limitare anche l'impiego di acqua, grazie al raffreddamento ad aria, e per ridurre l'eccedenza di produzione, i macchinari mantecano e conservando solo la quantità giornaliera di gelato necessaria alla vendita. Una proposta «made in Bs» che anticipa di due anni l'entrata in vigore della normativa europea: dal 2022 renderà obbligatorio l'utilizzo di refrigeratori professionali con un indice Gwp (Global Warming Potential, potenziale di riscaldamento globale) inferiore a 150 (le creazioni «Icegreen» hanno un indice pari a 3).

Un progetto virtuoso tanto da essere cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del bando Life 2018, il programma teso a sostenere l'innovazione a favore dell'ambiente e del clima. Nemox International srl si pone, quindi, come pioniera nella svolta «green» del settore, nel quale i refrigeranti tradizionali lasciano il passo a quelli ecologici, con un «taglio» delle emissioni di anidride carbonica del 99,95%.

«**IL NOSTRO** obiettivo è di introdurre un concetto più globale di rispetto verso l'ambiente», spiega Walter Procuranti, leader del progetto e direttore generale dell'azienda. Una realtà nata nel 1986 a Pontevico, che attualmente può contare su una forza lavoro di trenta addetti e un fatturato, nell'ultimo esercizio, di 5 milioni di euro. È presente all'estero con due filiali dirette (negli Stati Uniti e in Germania) e, fino nel Sud-Est asiatico con distributori esclusivi a marchio Nemox. Ed è leader incontrastata in oltre settanta Paesi nell'esportazione dei macchinari professionali e casalinghi.

Nella cinque giorni del Salone di Rimini sarà dato ampio spazio anche alle attrezzatu-

re per privati, sempre a impatto zero. «Siamo gli ultimi produttori sopravvissuti in Europa a realizzare macchine per gelato a uso domestico. L'attività, ora, si trova solo in oriente», sottolinea Marina Guerra, direttore commerciale marketing. Un'azienda al passo con il mercato, dunque, che rifornisce società rinomate a livello internazionale e esporta circa l'80% dei propri volumi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Nemox International